

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Art. 420. (tentativo di conciliazione)

0 Codice di procedura civile

L'articolo non è inserito in questa pagina ma è visualizzabile, se richiesto, con il link di collegamento al codice ufficiale del poligrafico dello Stato. Questo sistema consente di visualizzare l'articolo vigente, sempre aggiornato e con le annotazioni ufficiali.

[Cliccare qui per aprire, in altra pagina web, il codice di procedura aggiornato dal sito del Poligrafico dello Stato e poi per selezionare l'articolo dall'indice.](#)

Un sistema esperto carica in calce le massime della Corte di Cassazione collegate in virtù di riferimento normativo in ordine di pubblicazione). La visualizzazione dei documenti può essere modificata attivando la speciale funzione prevista (es. selettore Titolo discendente per ordinare le massime in ordine alfabetico). E' possibile anche attivare la ricerca full test tra tutti i documenti visualizzati inserendo una parola chiave nel campo "cerca" e premendo invio. Il sistema visualizzerà solo i documenti con la parola chiave inserita.

Documenti collegati:

[Riassunzione tempestiva della causa – Cass. n. 5542/2021](#)

Procedimento civile – riassunzione - Riassunzione tempestiva della causa a seguito di sentenza sulla competenza - Effetti sostanziali e processuali del giudizio svoltosi davanti al giudice incompetente - Salvezza - Fondamento - Fattispecie. Quando, a norma dell'art. 50 c.p.c., la riassunzione

[Procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - Modificazione di domande, eccezioni e conclusioni già formulate - Corte di Cassazione, Sez. 3 - , Ordinanza n. 6728 del 08/03/2019](#)

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - Modificazione di domande, eccezioni e conclusioni già formulate - Condizioni - Autorizzazione del giudice - Accertamento di fatto dei giustificati motivi - Fattispecie.

["Ius superveniens" - liquidazione in genere - controversie di lavoro, previdenza e assistenza](#)

Spese giudiziali civili - "ius superveniens" - liquidazione - in genere - controversie di lavoro, previdenza e assistenza - diritti di procuratore - voci relative alle consultazioni, formazione del

420.1 (Tentativo di conciliazione)

fascicolo, nota spese, notifica e deposito del ricorso - spettanza – configurabilità - Corte di

"Ius superveniens" - liquidazione in genere - controversie di lavoro, previdenza e assistenza

Spese giudiziali civili - "Ius superveniens" - liquidazione - in genere - controversie di lavoro, previdenza e assistenza - diritti di procuratore - voci relative alle conclusioni e alla corrispondenza informativa - spettanza - configurabilità – fondamento - Corte di Cassazione, Sez. L, Ordinanza n

Non contestazione - Mutamento delle circostanze

Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - costituzione delle parti e loro difesa - convenuto - memoria difensiva - Non contestazione - Mutamento delle circostanze - Mutamento difensivo - Ammissibilità - Condizioni. CORTE DI CASSAZIONE,

Competenza civile - incompetenza - rilevabilità d'ufficio - Cass. n. 14061/2017

Rito del lavoro - Incompetenza per territorio - Rilievo d'ufficio successivo all'assunzione della prova testimoniale - Esclusione - Fondamento. Nel rito del lavoro, ai sensi degli artt. 38 e 428 c.p.c., va escluso che il giudice possa provvedere al rilievo d'ufficio dell'incompetenza per

Provvedimenti del giudice civile - sentenza - deliberazione (della) - composizione del collegio – Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 18126 del 15/09/2016

Immutabilità del giudice - Rito del lavoro - Momento rilevante - Udienza di discussione - Conseguenze. Il principio di immutabilità del giudice trova applicazione con riferimento all'inizio della discussione, sicché, anche nel rito del lavoro, la diversità di composizione, tra il collegio che ha

Impugnazioni civili - appello - domande - nuove Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 4022 del 01/03/2016

Domanda di costituzione di rendita per malattia professionale - Richiesta in appello di cumulo con altra rendita relativa a diversa malattia professionale - Inammissibilità - Fondamento. In tema di riconoscimento di rendita per malattia professionale è inammissibile la richiesta in appello,

Procedimento civile - domanda giudiziale - nuova domanda – Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 19142 del 28/09/2015

Rito cd. Fornero - Fase di opposizione - "Mutatio libelli" - Inammissibilità - Fattispecie in tema di dedotto licenziamento ritorsivo. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 19142 del 28/09/2015

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Nel rito introdotto con la legge n. 92 del 2012 (cd. rito Fornero), come nel rito generale del lavoro

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - costituzione delle parti e loro difesa - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 10102 del 18/05/2015](#)

Omessa produzione di documenti al momento della costituzione in giudizio - Produzione successiva - Condizioni - Mancata opposizione della controparte - Rilevanza - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 10102 del 18/05/2015 Nel rito del lavoro, l'omessa indicazione dei documenti

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - forma e contenuto - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 17176 del 29/07/2014](#)

Rito del lavoro - Fase introduttiva del giudizio, anche in appello - Mutamenti della domanda - "Emendatio libelli" per il mutamento della "causa petendi" - Ammissibilità - Esclusione - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 17176 del 29/07/2014 Nel rito del lavoro, la disciplina

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4717 del 27/02/2014](#)

Prove richieste in primo grado e non ammesse - Motivo impugnazione specifico - Necessità - Sussistenza - Mancata riproposizione nelle istanze istruttorie nelle udienze in primo grado successive alla prima - Rinuncia tacita - Esclusione - Fondamento. Corte di Cassazione, Sez. L, Sentenza n. 4717 del

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - ammissione - limiti – Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 5950 del 14/03/2014](#)

Ricorso introduttivo del giudizio recante deduzione di prova testimoniale priva dell'indicazione delle generalità dei testi - Decadenza dalla relativa istanza istruttoria - Configurabilità - Potere del giudice del merito di concedere termine ex art. 421 cod. proc. civ. - Esclusione. Corte di

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - forma e contenuto – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 2886 del 10/02/2014](#)

Nullità del ricorso introduttivo della lite - Deduzione del vizio in sede di legittimità - Condizioni - Valutazione da parte della Corte di cassazione degli atti del processo - Limiti. Corte di

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Cassazione Sez. L, Sentenza n. 2886 del 10/02/2014 È inammissibile il ricorso per cassazione ove la

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - impugnazioni - appello - ricorso in appello - forma e contenuto – Corte di Cassazione, Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 655 del 16/01/2015](#)

Deduzione nel ricorso di primo grado del carattere ritorsivo del licenziamento disciplinare - Successiva deduzione in appello della tardività della contestazione - Domanda nuova - Inammissibilità. Corte di Cassazione, Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 655 del 16/01/2015 In tema di

[Procedimento civile - intervento in causa di terzi - su istanza di parte \(chiamata\) - comunione di controversie – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 25676 del 04/12/2014](#)

Valutazione discrezionale del giudice - Incensurabilità in sede di appello e di legittimità. Fuori dalla ipotesi di litisconsorzio necessario ex art. 102 cod. proc. civ., il provvedimento del giudice di merito che concede o nega l'autorizzazione a chiamare in causa un terzo ai sensi dell'art. 106

[intervento in causa di terzi - su istanza di parte \(chiamata\) - comunione di controversie – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 25676 del 04/12/2014](#)

Valutazione discrezionale del giudice - Incensurabilità in sede di appello e di legittimità. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 25676 del 04/12/2014 Fuori dalla ipotesi di litisconsorzio necessario ex art. 102 cod. proc. civ., il provvedimento del giudice di merito che concede o nega l'

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - interrogatorio libero delle parti – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 20736 del 01/10/2014](#)

Dichiarazioni rese dalla parte in sede di interrogatorio libero - Rilevanza - Possibilità di trarre dalle dichiarazioni un convincimento contrario all'interesse della parte - Sussistenza. La natura giuridica non confessoria dell'interrogatorio libero non incide sulla sua libera valutazione da parte

[procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 8898 del 16/04/2014](#)

Procedimento di primo grado - intervento - chiamata in causa di terzo - Infortunio sul lavoro - Azione di regresso esperita dall'INAIL - Domanda di garanzia proposta dal datore di lavoro convenuto nei confronti dell'assicuratore e del committente - Natura - Garanzia propria -

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Conseguenze -

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - ammissione - limiti – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 5950 del 14/03/2014](#)

Ricorso introduttivo del giudizio recante deduzione di prova testimoniale priva dell'indicazione delle generalità dei testi - Decadenza dalla relativa istanza istruttoria - Configurabilità - Potere del giudice del merito di concedere termine ex art. 421 cod. proc. civ. - Esclusione. Nel rito del

[Impugnazioni civili - appello - domande - risarcimento del danno sofferto dopo la sentenza impugnata – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.23949 del 22/10/2013](#)

Danno da mobbing - Fatti successivi al deposito del ricorso in primo grado - Domanda in appello di accertamento di tali fatti - Novità - Conseguenze - Inammissibilità - Richieste istruttorie in appello relative a tali fatti - Possibilità - Esclusione - Fondamento. In tema di domanda di

[Civile - domanda giudiziale - rinuncia – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 21848 del 24/09/2013](#)

Rinuncia a singoli capi della domanda - Espressione della facoltà di modificare la domanda - Configurabilità - Necessità di osservare le forme rigorose previste per la rinuncia agli atti - Esclusione - Fondamento. La rinuncia a singoli capi della domanda è espressione della facoltà della parte di

[Prova civile - consulenza tecnica - in genere - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 1744 del 24/01/2013](#)

Vizi procedurali inerenti alla comunicazione dell'inizio o alla prosecuzione delle operazioni peritali - Nullità relativa - Deducibilità - Prima difesa successiva al deposito della relazione - Necessità - Omissione - Effetti - Sanatoria della nullità - Sussistenza - Rinvio per esame della relazione

[prova civile - consulenza tecnica - in genere - certalex - vizi procedurali inerenti alla comunicazione dell'inizio o alla prosecuzione delle operazioni peritali - nullità relativa - deducibilità - prima difesa successiva al deposito della relazione - nec](#)

prova civile - consulenza tecnica - consulente d'ufficio - attività - comunicazioni alle parti - certalex - vizi procedurali inerenti alla comunicazione dell'inizio o alla prosecuzione delle operazioni peritali - nullità relativa - deducibilità - prima difesa successiva al deposito della relazione

420.1 (Tentativo di conciliazione)

[Prova civile - consulenza tecnica - consulente d'ufficio - attività - comunicazioni alle parti - Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 1744 del 24/01/2013](#)

Vizi procedurali inerenti alla comunicazione dell'inizio o alla prosecuzione delle operazioni peritali - Nullità relativa - Deducibilità - Prima difesa successiva al deposito della relazione - Necessità - Omissione - Effetti - Sanatoria della nullità - Sussistenza - Rinvio per esame della relazione

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - conciliazione - giudiziale - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.12781 del 23/07/2012](#)

Efficacia soggettiva - Limitazione agli stipulanti - Fondamento - Fattispecie. Per il principio di relatività dell'efficacia del contratto, accolto dall'art. 1372 cod. civ., la conciliazione giudiziale di una controversia attinente al rapporto di lavoro vincola solo gli stipulanti. (Nella specie,

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo \(lettura del\) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.5277 del 03/04/2012](#)

Sopravvenuto impedimento del giudice che ha letto il dispositivo - Mancanza della motivazione - Conseguenze - Inesistenza della sentenza - Esclusione - Nullità - Sussistenza - Conversione del vizio in motivo di impugnazione - Obbligo del giudice di appello di decidere la causa nel merito -

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - sentenza - dispositivo \(lettura del\) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 5277 del 03/04/2012](#)

Sopravvenuto impedimento del giudice che ha letto il dispositivo - Mancanza della motivazione - Conseguenze - Inesistenza della sentenza - Esclusione - Nullità - Sussistenza - Conversione del vizio in motivo di impugnazione - Obbligo del giudice di appello di decidere la causa nel merito -

[Competenza civile - incompetenza - rilevabilità d'ufficio – Cass. n. 19410/2010](#)

Art. 38 cod. proc. civ. nuovo testo - Termine ultimo per la rilevabilità d'ufficio dell'incompetenza del giudice adito - Chiusura della prima udienza di trattazione di cui all'art. 183 cod. proc. civ. - Disciplina corrispondente applicabile nel rito del lavoro - Art. 428 cod. proc. civ. - Termine

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - ammissione - limiti – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.17649 del 28/07/2010](#)

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Ricorso introduttivo del giudizio recante capitoli di prova testimoniale e privo dell'indicazione delle generalità dei testi - Decadenza dalla relativa istanza istruttoria - Esclusione - Potere del giudice del merito di concedere termine all'uopo ex art. 421 cod. proc. civ. - Perentorietà del

[PROVA CIVILE - INTERROGATORIO - NON FORMALE \(LIBERO\) – Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n.17239 del 22/07/2010](#)

Mezzo di prova - Configurabilità - Esclusione - Dichiarazioni relative - Portata - Elementi sussidiari di convincimento - Scelta relativa alla utilizzazione di tale strumento processuale - Potere discrezionale del giudice di merito - Sindacabilità in cassazione - Esclusione. Le dichiarazioni rese

[PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE CIVILE - SENTENZA - DELIBERAZIONE \(DELLA\) - COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO – Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n.14781 del 18/06/2010](#)

Principio di immutabilità del giudice - Art. 276 cod. proc. civ. - Portata - Applicabilità alle udienze di mero rinvio o di decisione sull'istanza di sospensione della provvisoria esecutorietà della sentenza impugnata - Esclusione. Il principio di immutabilità del giudice di cui all'art. 276 cod.

[Prova civile - poteri \(o obblighi\) del giudice - valutazione delle prove – Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 16499 del 15/07/2009](#)

Prova civile - Poteri discrezionali del giudice di merito - Contenuto - Valutazione di superfluità di una prova - Giudizio anche implicito - Ammissibilità - Fondamento - Principi applicabili anche al processo del lavoro - Sussistenza. In tema di prova, spetta in via esclusiva al giudice di merito

[prova civile - poteri \(o obblighi\) del giudice - valutazione delle prove - in genere – Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 16499 del 15/07/2009](#)

Prova civile - Poteri discrezionali del giudice di merito - Contenuto - Valutazione di superfluità di una prova - Giudizio anche implicito - Ammissibilità - Fondamento - Principi applicabili anche al processo del lavoro - Sussistenza. Corte di Cassazione Sez. L. Sentenza n. 16499 del 15/07/2009 In

[locazione - disciplina delle locazioni di immobili urbani \(legge 27 luglio 1978 n. 392, cosiddetta sull'equo canone\) - disposizioni processuali - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 7353 del 26/03/2009](#)

Procedimenti di locazione - Provvedimenti di rinvio dell'udienza - Comunicazione tramite bandi o avvisi non personalizzati ai singoli difensori - Idoneità - Esclusione - Fondamento. Corte di

420.1 (Tentativo di conciliazione)

Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 7353 del 26/03/2009 Nei procedimenti di locazione, che a norma dell'

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova - in genere – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 8066 del 02/04/2009](#)

Interrogatorio libero delle parti - Utilizzabilità da parte del giudice come fonte, anche unica, di convincimento. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 8066 del 02/04/2009 Nel rito del lavoro, le risposte rese dalle parti in sede di interrogatorio libero ex art. 420 cod. proc. civ. sono

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 8066 del 02/04/2009](#)

Interrogatorio libero delle parti - Utilizzabilità da parte del giudice come fonte, anche unica, di convincimento. Nel rito del lavoro, le risposte rese dalle parti in sede di interrogatorio libero ex art. 420 cod. proc. civ. sono liberamente utilizzabili dal giudice come elemento di

[Prova civile - interrogatorio - non formale \(libero\) – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 4667 del 26/02/2009](#)

Dichiarazioni rese dalla parte - Efficacia probatoria in danno della parte medesima - Valore indiziario - Mancata valutazione da parte del giudice di merito - Sindacabilità in sede di legittimità - Esclusione. Le ammissioni fatte dalla parte in sede di interrogatorio libero ex art. 420 cod. proc.

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - costituzione delle parti e loro difesa - convenuto - memoria difensiva – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 11108 del 15/05/2007](#)

Onere di specifica contestazione dei fatti affermati dall'attore onde evitare gli effetti dell'inopponibilità della contestazione nelle fasi successive del processo e dell'acquisizione probatoria del c.d. fatto non controverso - Riferibilità esclusiva di detto meccanismo ai soli fatti materiali

[Procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - prova – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 10098 del 02/05/2007](#)

Effetti - Valutazione anche implicita del giudice sulla non configurabilità della non contestazione - Conseguenze - Successiva non deducibilità di essa La non contestazione della domanda, che ha per oggetto i fatti costitutivi della domanda e non quelli dedotti in esclusiva funzione

420.1 (Tentativo di conciliazione)

[Competenza civile - incompetenza - rilevabilità d'ufficio – Cass. n. 1167/2007](#)

Art. 38 cod. proc. civ. nuovo testo - Termine ultimo per la rilevabilità d'ufficio dell'incompetenza del giudice adito - Chiusura della prima udienza di trattazione di cui all'art. 183 cod. proc. civ. - Disciplina corrispondente applicabile nel rito del lavoro - Art. 428 cod. proc. civ. - Termine

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - in genere – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 23908 del 09/11/2006](#)

Procedimento locatizio a seguito di conversione del rito disposta ai sensi dell'art. 667 cod. proc. civ. - Preclusioni - Individuazione - Fondamento - Proposizione di domande nuove - Inammissibilità - Formulazione di mere modificazioni della domanda originaria - Ammissibilità - Limiti e condizioni

[procedimenti speciali - procedimenti in materia di lavoro e di previdenza - procedimento di primo grado - domanda giudiziale - modificazione – Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 7243 del 29/03/2006](#)

Domande nuove - Tardiva proposizione - Divieto - Violazione della preclusione - Conseguenza - Inammissibilità - Rilevabilità d'ufficio - Sussistenza - Fondamento - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 3, Sentenza n. 7243 del 29/03/2006 Nel rito speciale del lavoro - applicabile precedentemente

[Impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - motivi del ricorso - vizi di motivazione - Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3601 del 20/02/2006](#)

Accertamento di fatto da parte del giudice di merito - Potere di valutare l'attendibilità e l'idoneità delle prove nel loro complesso - Sussistenza - Contumacia del convenuto e mancata comparizione all'interrogatorio libero - Equivalenza all'ammissione dei fatti dedotti dalla controparte -

[impugnazioni civili - cassazione \(ricorso per\) - motivi del ricorso - vizi di motivazione – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 3601 del 20/02/2006](#)

Accertamento di fatto da parte del giudice di merito - Potere di valutare l'attendibilità e l'idoneità delle prove nel loro complesso - Sussistenza - Contumacia del convenuto e mancata comparizione all'interrogatorio libero - Equivalenza all'ammissione dei fatti dedotti dalla controparte -

[Provvedimenti del giudice civile - sentenza - deliberazione \(della\) - composizione del collegio – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n.9968 del 12/05/2005](#)

Immutabilità del giudice - Momento rilevante - Udienza di discussione - Diversa precedente composizione - Irrilevanza - Mancanza di un provvedimento formale di nomina del presidente

420.1 (Tentativo di conciliazione)

del collegio - Rilevanza - Mera irregolarità. Ai sensi degli artt. 276, 420 e 437 cod. proc. civ., il principio della

[provvedimenti del giudice civile - sentenza - deliberazione \(della\) - composizione del collegio – Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 9968 del 12/05/2005](#)

Immutabilità del giudice - Momento rilevante - Udienza di discussione - Diversa precedente composizione - Irrilevanza - Mancanza di un provvedimento formale di nomina del presidente del collegio - Rilevanza - Mera irregolarità. Corte di Cassazione Sez. L, Sentenza n. 9968 del 12/05/2005 Ai sensi

[Competenza civile - incompetenza - rilevabilità d'ufficio - Cass. n. 1866/2005](#)

Rilievo d'ufficio dell'incompetenza territoriale - Termine - Udienza ex art. 415 cod. proc. civ. - Rilevanza - Individuazione. Ai sensi dell'art. 38 cod. proc. civ. nel nuovo testo introdotto dall'art. 4 legge n. 353 del 1990, l'incompetenza per materia, al pari di quella per valore e per

fine

Copyright © 2001 Foroeuropeo: Il codice di procedura civile - www.foroeuropeo.it
- Reg. n. 98/2014 Tribunale di Roma - Direttore Avv. Domenico Condello

Codice procedura civile

cpc

c.p.c.

420

udienza

discussione

420.1 (Tentativo di conciliazione)

causa